

PROVINCIALI L'AQUILA: CARUSO CI RIPROVA PER SECONDO MANDATO, "ENTE PROTAGONISTA SVILUPPO"

18 Dicembre 2021



L'AQUILA - "Il mio motto per il prossimo mandato è una provincia sempre più regista dello sviluppo locale e snodo istituzionale essenziale per i Comuni e la Regione. Dopo aver riorganizzato la provincia e rimosso tutte le più gravi criticità sulla viabilità ed avviato a soluzione la messa a norma degli edifici scolastici, posso assicurare -senza tema di smentita - che realizzeremo il più grande progetto di sviluppo dell'intera provincia".

Questo il messaggio finale dell'avvocato Angelo Caruso, sindaco di Castel di Sangro, importante centro turistico abruzzese e non solo. candidato presidente della Provincia dell'Aquila, sostenuto dalle liste "Per la provincia dell'Aquila-centrodestra" e "Provincia insieme". Unico dei candidati presidenti che corrono per un secondo mandato nelle elezioni provinciali in Abruzzo.

"Il programma che ho già approvato prevede per le annualità 2022-2024 interventi per 90 milioni di euro, distribuiti tra viabilità e scuole. Altra opera importante che verrà realizzata sulle varie aree sarà un grande circuito ciclabile che non solo affiancherà la viabilità esistente ma immetterà all'interno dei siti più attrattivi dei Comuni - scrive nel suo messaggio -. L'iniziativa si pone l'obiettivo di rendere la nostra provincia ultra-sostenibile, pronta per essere lanciata nel panorama europeo come la più ciclabile. Sul tema ricordato, si collocherà un massiccio lavoro di efficientamento energetico degli edifici scolastici, già programmato ed in via di affidamento".

"Altro obiettivo importante sarà il recupero delle competenze una volta appartenuti alla provincia quali: caccia e pesca, le biblioteche, la cultura ed altre che la Regione vorrà concederci.

Uno strumento che mi onoro di aver ottenuto dal governo per rendere tutto ciò possibile è il 'contratto istituzionale di sviluppo', finalizzato soprattutto al sostegno del sistema turistico ed agroalimentare. Naturalmente saremo ben presenti

nell'opera di distribuzione delle risorse del PNRR, con le proposte giuste ed esecutive. La garanzia per la riuscita di tutto ciò è rappresentata dall'eroica opera che abbiamo compiuto negli scorsi quattro anni".